

Regolamento 18 ottobre 2007, n.6

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONE
VERTICALE NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE**

Art.1

Progressione verticale

1. La progressione verticale è finalizzata al passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore dell'ordinamento professionale vigente, nel limite dei posti vacanti della dotazione organica non destinati all'accesso dall'esterno.
2. La progressione verticale consegue alla verifica dell'acquisizione delle competenze e delle capacità necessarie allo svolgimento delle attività di un livello professionale superiore.
3. Un ulteriore passaggio alla categoria superiore è consentito nella sola ipotesi del possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza.
4. Nel piano delle assunzioni possono essere individuati i posti vacanti delle categorie/aree caratterizzati da una professionalità acquisibile esclusivamente dall'interno con le procedure previste dal presente Regolamento.
5. E' vietato il doppio salto di categoria attraverso un'unica procedura selettiva.
6. Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito delle procedure selettive di cui al presente Regolamento non è soggetto al periodo di prova.
7. I requisiti e le prove per la selezione verticale sono indicati nel successivo art. 3 del presente regolamento.

Art. 2

**Principi da osservare nell'espletamento delle procedure attuative della
progressione verticale**

1. In relazione a quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, le procedure selettive si conformano ai seguenti principi:
 - a) adeguata pubblicità della selezione;
 - b) imparzialità delle modalità di svolgimento della selezione;
 - c) economicità delle modalità di svolgimento selettivo;
 - d) celerità delle procedure;
 - e) automazione, ove opportuno, della selezione, anche di tipo preventivo;
 - f) oggettività e trasparenza dei meccanismi selettivi;
 - g) idoneità dei meccanismi selettivi a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti;
 - h) rispetto delle pari opportunità;
 - i) composizione delle commissioni selettive esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso che non siano componenti degli organi di direzione politica dell'Ateneo, non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazione e dalle organizzazioni sindacali o da associazioni professionali.

Occorre, inoltre:

1. osservare i requisiti professionali indicati nelle declaratorie di categoria di cui alla tabella del C.C.N.L.;
 2. osservare i requisiti professionali specifici individuati dall'Amministrazione in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa (art. 57, comma quarto, C.C.N.L.);
 3. la disponibilità di posizioni dotazionali vacanti per la copertura delle quali si può supporre di poter attingere a professionalità interne;
 4. la previsione di copertura mediante selezioni esterne nel caso in cui manchino professionalità interne o nel caso in cui le selezioni interne abbiano avuto esito negativo.
2. In particolare, i limiti di accesso dall'interno sono i seguenti:
- il posto deve essere previsto nella dotazione organica;
 - deve essere vacante;
 - nel piano delle assunzioni non deve essere stato destinato all'accesso dall'esterno;
 - devono essere presenti professionalità all'interno dell'ente, inquadrare nella categoria immediatamente inferiore, in grado di coprire il posto.
3. Il Consiglio di Amministrazione è competente ad individuare la ripartizione dei posti tra accesso dall'esterno e dall'interno. Almeno un posto per categoria dovrà essere destinato all'accesso dall'esterno, salvaguardando l'applicazione della normativa in tema di accesso riservato alle categorie protette. Nell'ipotesi della disponibilità di un solo posto per una categoria, il Consiglio di Amministrazione decide secondo le necessità generali dell'Ateneo, fornendo informazione preventiva alle OO.SS. e alla R.S.U.

Art. 3 Procedure selettive

1. Le procedure selettive per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore dell'ordinamento professionale sono indette dal Direttore Amministrativo per i posti che il piano delle assunzioni non destina all'accesso dall'esterno.
2. Per la partecipazione alle selezioni, il dipendente deve essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire ed avere un'anzianità di servizio di almeno due anni complessivi nella categoria immediatamente inferiore a quella cui è iscritto il posto o nelle ex qualifiche ivi confluite, ovvero, qualora non abbia il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, possieda un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite. Resta fermo, peraltro, quanto previsto dall'art. 14 del C.C.N.L. del 27.01.2005. Sono, in ogni caso, fatti salvi i titoli abilitativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.
3. Le selezioni per la progressione verticale si svolgono per titoli e prove di esame come indicato nelle schede riportate nell'allegato A al presente regolamento. Ai titoli è riservato il 50% del punteggio complessivo.
4. I titoli ed il relativo punteggio sono indicati nell'avviso di selezione e devono essere riferiti alla formazione certificata e pertinente; all'arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità; alla qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi; all'anzianità di servizio, ai titoli culturali e professionali. In ogni caso, dovrà essere attribuito un punteggio al titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno a ciascuna categoria al fine di consentirne un'adeguata valorizzazione. Nelle schede allegate (allegato A) sono indicati i criteri per la valutazione dei titoli. L'Amministrazione attiverà adeguate opportunità formative, secondo quanto previsto dall'art. 45 del C.C.N.L., anche ai fini delle selezioni di cui al presente articolo.

5. Le prove di esame verteranno sulle materie indicate nell'avviso di selezione, anche con riferimento ai profili pratici dell'attività da svolgere, e dovranno tendere principalmente ad accertare la capacità del candidato a svolgere i compiti e le attività previste per la categoria superiore.

6. Alle selezioni di cui al presente articolo provvedono apposite Commissioni composte secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.4

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è di competenza del Consiglio di Amministrazione che decide anche sui posti di organico da destinare all'accesso dall'esterno, oggetto di consultazione sindacale.

Art. 5

Disposizione finale

Per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, e dal presente regolamento, si applica la disciplina prevista dal D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

PASSAGGIO ALLA CATEGORIA	REQUISITI	TITOLI		PUNTEGGIO MASSIMO TITOLI (50%)		PROVE PER LA SELEZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO (50%)	
C	a) Ascrizione alla categoria B	Formazione certificata e pertinente	<ul style="list-style-type: none"> corsi relativi a funzioni della categoria C e superiori con verifica finale corsi relativi a funzioni della categoria C e superiori senza verifica finale 	max 4		max 6	Prova e colloquio	max 50
	b) titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché possesso di un'anzianità di servizio di almeno 2 anni nella categoria immediatamente inferiore o nelle ex qualifiche ivi confluite oppure In carenza del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, avere un'anzianità di servizio di cinque anni nella categoria B o nelle ex qualifiche ivi confluite	Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dal candidato, ivi compresa l'attività in altre pubbliche amministrazioni o a tempo determinato 			Max 5		
		Qualità delle prestazioni individuali (attestata e motivata dal Direttore Amministrativo su proposta del Responsabile della struttura)	<ul style="list-style-type: none"> capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al problem solving e migliorativa dell'organizzazione del lavoro capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni 	2 punti		max 5		
				2 punti				
		1 punto						
Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto	<ul style="list-style-type: none"> 0,4 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato complessivamente considerato 			max 13				
Titoli culturali e professionali	Incarichi istituzionali formalmente assegnati a firma del Rettore e/o del Direttore Amministrativo Altri incarichi formalmente documentati Diploma di laurea (o Laurea specialistica) attinente ai sensi del D.M. 20.5.83 e succ. mod.): superiore a 105/110 pari o inf.: a 105/110 Diploma di Laurea (o Laurea specialistica) non attinente Diploma di Laurea triennale Diploma universitario Diploma di scuola media superiore Diploma di scuola media inferiore Titoli ed abilitazione post-laurea Altri titoli culturali e professionali	5 punti max 5 punti 11 punti 9 punti 7 punti 6,5 punti 6 punti 5 punti 4 punti max 4 punti max 4 punti		max 21				

- nel computo dell'anzianità vengono esclusi i periodi di assenza non retribuita
- N.B. La valutazione del titolo di studio di grado superiore non è cumulabile con la valutazione del titolo di studio di grado inferiore

ALLEGATO A

PASSAGGIO ALLA CATEGORIA	REQUISITI	TITOLI		PUNTEGGIO MASSIMO TITOLI (50%)		PROVE PER LA SELEZIONE	PUNTEGGI MASSIMO (50%)											
D	a)Ascrizione alla categoria C	Formazione certificata e pertinente	<ul style="list-style-type: none"> corsi relativi a funzioni della categoria D e superiori con verifica finale corsi relativi a funzioni della categoria D e superiori senza verifica finale 	max 4	max 6	<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Prova e colloquio </div>	max 50%											
	b)titolo di studio: Diploma di Laurea, nonché possesso di un'anzianità di servizio di almeno 2 anni nella categoria immediatamente inferiore o nelle ex qualifiche ivi confluite	Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dal candidato, ivi compresa l'attività in altre pubbliche amministrazioni o a tempo determinato 		max 5													
	oppure in carenza del Diploma di Laurea, avere un'anzianità di servizio di cinque anni nella categoria C o nelle ex qualifiche ivi confluite	Qualità delle prestazioni individuali (attestata e motivata dal Direttore Amministrativo su proposta del Responsabile della struttura)	<ul style="list-style-type: none"> capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al problem solving e migliorativa dell'organizzazione del lavoro capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni 	1 punti	max 3													
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto	<ul style="list-style-type: none"> 0,4 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato complessivamente considerato 		max 13													
		Titoli culturali e professionali	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Incarichi istituzionali formalmente assegnati a firma del Rettore e/o del Direttore Amministrativo</td></tr> <tr><td>Altri incarichi formalmente documentati</td></tr> <tr><td>Diploma di laurea (o Laurea specialistica) attinente ai sensi del D.M. 20.5.83 e succ. mod.):</td></tr> <tr><td>110 e lode/110</td></tr> <tr><td>da 105/110 a 110/110</td></tr> <tr><td>da 100/110 a 104/110</td></tr> <tr><td>sino a 99/110</td></tr> <tr><td>Titoli ed abilitazioni post-laurea</td></tr> <tr><td>Diploma di Laurea (o Laurea specialistica) non attinente</td></tr> <tr><td>Pubblicazioni</td></tr> <tr><td>Diploma di Laurea triennale</td></tr> <tr><td>Diploma universitario</td></tr> <tr><td>Diploma di scuola media superiore</td></tr> <tr><td>Altri titoli culturali e professionali</td></tr> </table>	Incarichi istituzionali formalmente assegnati a firma del Rettore e/o del Direttore Amministrativo	Altri incarichi formalmente documentati			Diploma di laurea (o Laurea specialistica) attinente ai sensi del D.M. 20.5.83 e succ. mod.):	110 e lode/110	da 105/110 a 110/110	da 100/110 a 104/110	sino a 99/110	Titoli ed abilitazioni post-laurea	Diploma di Laurea (o Laurea specialistica) non attinente	Pubblicazioni	Diploma di Laurea triennale	Diploma universitario	Diploma di scuola media superiore
Incarichi istituzionali formalmente assegnati a firma del Rettore e/o del Direttore Amministrativo																		
Altri incarichi formalmente documentati																		
Diploma di laurea (o Laurea specialistica) attinente ai sensi del D.M. 20.5.83 e succ. mod.):																		
110 e lode/110																		
da 105/110 a 110/110																		
da 100/110 a 104/110																		
sino a 99/110																		
Titoli ed abilitazioni post-laurea																		
Diploma di Laurea (o Laurea specialistica) non attinente																		
Pubblicazioni																		
Diploma di Laurea triennale																		
Diploma universitario																		
Diploma di scuola media superiore																		
Altri titoli culturali e professionali																		

• nel computo dell'anzianità vengono esclusi i periodi di assenza non retribuita
N.B. La valutazione del titolo di studio di grado superiore non è cumulabile con la valutazione del titolo di studio di grado inferiore

ALLEGATO A

PASSAGGIO ALLA CATEGORIA	REQUISITI	TITOLI		PUNTEGGIO MASSIMO TITOLI (50%)		PROVE PER LA SELEZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO (50%)	
EP	a)Ascrizione alla categoria D	Formazione certificata e pertinente	<ul style="list-style-type: none"> corsi relativi a funzioni della categoria EP e superiori con verifica finale corsi relativi a funzioni della categoria EP e superiori senza verifica finale 	max 5		Prova e colloquio	max 50%	
	b)titolo di studio: Diploma di Laurea, nonché possesso di un'anzianità di servizio di almeno 2 anni nella categoria immediatamente inferiore o nelle ex qualifiche ivi confluite	Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dal candidato, ivi compresa l'attività in altre pubbliche amministrazioni o a tempo determinato 	max 3	max 7			
	oppure In carenza del Diploma di Laurea, avere un'anzianità di servizio di cinque anni nella categoria D o nelle ex qualifiche ivi confluite	Qualità delle prestazioni individuali (attestata e motivata dal Direttore Amministrativo su proposta del Responsabile della struttura)	<ul style="list-style-type: none"> capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al problem solving e migliorativa dell'organizzazione del lavoro capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni 	1 punti				max 3
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto	<ul style="list-style-type: none"> 0,4 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato complessivamente considerato 					max 13
		Titoli culturali e professionali	Incarichi istituzionali formalmente assegnati a firma del Rettore e/o del Direttore Amministrativo Altri incarichi formalmente documentati Diploma di laurea (o Laurea specialistica) attinente ai sensi del D.M. 20.5.83 e succ. mod.): 110 e lode/110 da 105/110 a 110/110 da 100/110 a 104/110 sino a 99/110 titoli ed abilitazioni post-laurea Diploma di Laurea (o Laurea specialistica) non attinente Diploma di Laurea triennale Diploma universitario Diploma di scuola media superiore Pubblicazioni, collaborazioni Docenze in seminari, corsi di formazioni Superamento concorsi richiedenti titolo di laurea Altri titoli culturali e professionali	4 punti	max 4 punti			Max 23
				10 punti	9 punti			8 punti
			4,5 punti	4 punti	3 punti	2 punto	max 4 punti	
			max 4 punti	max 4 punti	5 punti	max 4 punti	max 3 punti	

- nel computo dell'anzianità vengono esclusi i periodi di assenza non retribuita
- N.B. La valutazione del titolo di studio di grado superiore non è cumulabile con la valutazione del titolo di studio di grado inferiore